

SESSIONE DI GIOCO DEL 21, 24 e 25 SETTEBRE 2006

<<|DM|>> Dopo due giorni di riposo Balder aveva recuperato parzialmente le forze e stava ancora riposando quando Tirin lo venne ad avvisare che c'era qualcuno nei pressi della tomba e che lui lo aveva visto senza farsi vedere dal villaggio

<Balder> "COSA!?"

*Balder scatta immediatamente in piedi afferrando il martello

<Balder> "chi osa?"

<Balder> in pochi istanti l'agaro si riveste, ed e' pronto ad un eventuale scontro. E' evidentemente infuriato

<Balder> "Tirin... andiamo! prendi le tue armi"

<Balder> "Milla, resta qui, ma fai attenzione"

<<|DM|>> Tirin prende la balestra

<<|DM|>> Mezzanotte sulla collina dove si trova la tomba si è appena avveduta che questa è stata evidentemente profanata di recente, visto che la grande pietra tombale è spostata su un lato e sotto di essa vi sono delle scale che scendono

*Mezzanotte si accosta alla tomba... si siede sul bordo con le gambe che penzolano dentro... eppoi si stende sulla schiena.. portando qualcosa da sgranocchiare alla bocca

*Balder non ha recuperato tutte le proprie forze, e cammina con un po' di fatica, ma sul viso appare determinato e particolarmente irritato per la presenza di estranei

<Balder> "... voglio proprio vedere chi osa avvicinarsi a questo luogo... dopo tutta la fatica fatta, ci mancherebbe che arrivi un forestiero a scoprire il tesoro"

<Balder> "Tirin, hai visto in quanti erano?"

*Balder annusa l'aria

<Balder> "stai all'erta, amico mio... non voglio sorprese: ne abbiamo avuto fin troppe"

<<|DM|>> Mezzanotte vede che qualcuno sta arrivando dal villaggio in rovina poco lontano

<Balder> "Tirin, vedi nulla?"

*Mezzanotte si rimette seduta e fischiotta

<<|DM|>> Balder vede che c'è qualcuno vicino alla tomba

<Balder> "fischi? e quella figura?"

<Balder> "chi e' questo scellerato?"

*Balder agguanta il martello con fare minaccioso

*Mezzanotte si presenta come un'elfa molto attraente, dai capelli chiarissimi, l'altezza non si distingue visto che è seduta, ma il corpo è esile e ben fatto. I lineamenti del volto sono delicati e veste di scuro, con un corpetto profondamente scollato sui suoi seni prosperosi

*Mezzanotte seduto accanto a lei c'è qualcosa che sembra un cane

<Balder> l'agaro appare veramente spaventoso: un essere robusto e dal fisico scolpito. Quasi 110 kg di muscoli esercitati all'uso del martello; sguardo feroce, capelli lunghi e castani, ma splendidi e profondi occhi azzurri intensi. Indossa una armatura di cuoio bizantina e tiene uno scudo rotondo sulla sinistra, mentre la destra stringe un becco di corvo.

<Balder> accanto a lui un nano, buffo, ma dall'espressione intelligente

*Mezzanotte accarezza la testa del lupo e gli dice "shh buono groll, buono"

<Balder> "cosa!? una elfa? vedo bene, Tirin?"

<<|DM|>> il nano tra l'altro è armato con una grossa balestra dall'aria pericolosa

<Balder> "quelli sono seni!!"

<Balder> "un femmina!... un'altra!"

*Balder si avvicina a rapide falcate all'elfa

*Mezzanotte lo guarda con aria volutamente ebete

<Balder> giunto a pochi metri da lei si ferma ed appoggia il martello con la parte pesante verso terra

*Mezzanotte continua a guardarlo con aria volutamente ebete

<Balder> l'agaro la squadra per un po', aspettando forse che sia lei a parlare

<Balder> lentamente le comincia a girare intorno, tenendosi sempre a distanza

***Mezzanotte** sgranocchia tranquillamente il suo spuntino dondolando le gambe all'interno della tomba

<**Balder**> "Tirin, resta li', e tienila d'occhio"

<**Balder**> fatti altri pochi passi, l'agaro si ferma, si siede su una roccia ed inizia a parlare con voce bassa e ferma

<**Balder**> "un'elfa da sola in un luogo simile... stai cercando qualcosa?"

<**Mezzanotte**> "si, un posto comodo dove sedermi"

<**Balder**> lo sguardo di Balder si posa sulle fattezze della femmina

<**Balder**> "una tomba e' un posto comodo per te? ahahaha"

<**Balder**> "a pensarci potrebbe esserlo"

<**Mezzanotte**> "prima o poi è il posto piu' comodo dove tutti staremo"

<**Balder**> "tu sicuramente prima di me, elfa"

<**Mezzanotte**> "puo' darsi"

<**Mezzanotte**> "e puo' darsi di no"

***Balder** si alza e lentamente si avvicina all'ingresso della tomba

***Mezzanotte** scosta le gambe pensando che il barbaro voglia scendere giu'

<**Balder**> poi si gira verso l'elfa: "hai intenzione di entrare nella tomba?"

<**Mezzanotte**> "nella mia tomba o in questa? (indicando l'entrata) "

***Balder** continua a guardare l'elfa con interesse

<**Mezzanotte**> "perché nella mia non ci entrero' ancora per molto tempo"

<**Balder**> "ora basta con i mezzi termini" esclama Balder irritato "se sei qui e' per uno scopo, e vorrei conoscerlo"

<**Mezzanotte**> "e perché dovrei dirtelo? a te poi.. che non conosco nemmeno il tuo nome"

<**Balder**> "sappi che non ti consentiro' di entrare nella tomba prima di me... in quanto al nome, neanche io conosco il tuo"

<**Balder**> lo sguardo dell'agaro e' molto deciso, e sicuramente spaventoso

<**Balder**> "spero di essere stato chiaro"

***Mezzanotte** ride

<**Mezzanotte**> "c'è forse scritto il tuo nome sulla tomba?"

<**Mezzanotte**> "no perché il quel caso.. mi preoccuperei... il proprio nome sulla tomba è un brutto segno"

<**Mezzanotte**> "vuol dire che ci entrerai presto, per non uscirne piu'"

<**Mezzanotte**> "se cosi' fosse.. allora prego accomodati.. entra pure per primo"

***Balder** si avvicina alla donna, la prende per il collo e comincia a scrutarla con fare minaccioso: " forse non sono stato chiaro... non sono spiritoso, donna!"

<**Balder**> il fiato dell'agaro lambisce il naso dell'elfa

<**Balder**> mentre il barbaro si muove per stringere il collo della donna, il lupo, che era rimasto accucciato ai suoi piedi, tenta di mordere l'avambraccio di Balder, ma questi, con noncuranza, lo allontana con un calcio ben assestato che lo scaraventa a qualche metro di distanza. Il calcio e' provvidenziale per l'animale, perche' Tirin, vedendo l'agaro in pericolo, ha gia' scagliato una freccia verso il lupo, ma questa manca di poco il bersaglio

***Mezzanotte** in tutto questo riesce a recitare una breve litania che ha l'effetto di provocare un lancinante dolore nelle viscere di Balder

<<|DM|>> Mezzanotte e Balder vedono entrambi il dardo conficcarsi profondamente nella roccia dura della lapide e comprendono quanto questo avrebbe potuto far male loro

<**Balder**> "Tirin! fermo!..." esclama l'agaro portando la mano sinistra al ventre

<<|DM|>> Balder prova un dolore intenso in tutto il corpo, ma benché la sua stretta si indebolisca Mezzanotte non riesce a liberarsi

<**Balder**> "elfa! adesso basta! cosa hai intenzione di fare? se continui cosi' mi costringi ad ucciderti e non lo voglio"

<**Balder**> "ferma il tuo lupo"

01:01:19 <<|DM|>> Tirin sembra interdetto dalle parole di Balder e abbassa la balestra indeciso se

ricaricarla o meno

<Balder> "Tirin, tienili sempre sotto tiro"

<<|DM|>> Tirin sentite le parole di Balder ricarica la balestra

<<|DM|>> Il lupo approfittando del momento di defianze dell'agaro lo assale nuovamente mordendolo al braccio e costringendolo a lasciare Mezzanotte che si ritrova di colpo seduta sulla lapide

<Balder> "ferma il tuo lupo o te ne pentirai... e ora basta!"

*Balder si massaggia il braccio

<Balder> lo sguardo dell'agaro adesso metterebbe terrore a chiunque

<Mezzanotte> "non sei nella posizione di dare ordini..."

<Mezzanotte> "fermo groll! lascialo"

*Balder guarda l'elfa dritta negli occhi

<<|DM|>> il lupo pur recalcitrante indietreggia tornando da Mezzanotte

<Balder> "ne hai di fegato, femmina... devo ammetterlo"

*Mezzanotte accarezza il lupo "bravo groll, bravo"

<Mezzanotte> "ora... se vuoi entrare per primo nella tomba basta che lo dici... ti ci mando subito"

<Balder> "voglio sapere cosa sei venuta a fare qui. non sei qui per caso, vero?"

<<|DM|>> Tirin ricarica la balestra e la punta contro l'elfa e il lupo, ma guarda Balder

<Mezzanotte> "eppoi... stupido barbaro... non credo che nella tomba tu stia cercando quello che cerco io"

<Balder> "dimmi cosa cerchi e vediamo di intenderci"

<Mezzanotte> "io cerco il Detestato"

<Balder> "ahahahahahahah!"

<Balder> "ahahahahahahah!"

<Balder> "arrivi tardi. elfa!"

<Balder> "bene, puoi anche andartene allora"

*Balder si gira e fa per avvicinarsi all'ingresso della tomba

<Balder> "se il tuo lupo si avvicina ancora a me fara' la stessa fine che ho fatto fare al Detestato"

<Mezzanotte> "l'hai ucciso?"

<Balder> "ahahahahahahah!"

<Mezzanotte> "se il mio lupo si avvicina ancora a te sarà per cibarsi del tuo cadavere"

*Balder si volta verso l'elfa: "ma sai che sei quasi spiritosa"

<Balder> "ahahahahahahah!"

<Balder> l'agaro senza curarsi dell'elfa entra nella tomba

<Balder> "mi auguro non sia per restare a vegliare sul tuo di cadavere... sei troppo bella per morire oggi, femmina"

*Balder si volta di nuovo verso l'elfa

<Balder> "non ho capito il tuo nome"

<Mezzanotte> "prechè non te l'ho detto"

<Balder> "lascia il tuo lupo qui, ti mostro dove si trova quello che resta del Detestato... e attenta a non fare scherzi idioti"

*Mezzanotte segue Balder

<Balder> "Tirin, resta a controllare quella bestia"

<Mezzanotte> "Tarja"

<Balder> "Tarja... ma che razza di nome!"

<Balder> "non ne hai uno di riserva?"

<Balder> "ahahahahahahah!"

<Mezzanotte> "per te sono Tarja" o "signorina Eymerich" se vuoi

<Balder> "piacere di conoscerti, Targa... mi chiamo Balder Kjolarn, figlio di Ny'Tai moglie di Kinum

<Balder> e sono del popolo degli agari, se non l'hai capito"

<Balder> "ahahahahahahah!"

***Mezzanotte** si affaccia all'ingresso della tomba
***Balder** fa qualche passo, ma inizia a barcollare
***Mezzanotte** osserva Balder e poi esclama "bene bene.. grande e grosso e trema come un sacco di patate"
***Balder** si rianima e risponde prontamente: "elfa, sei coraggiosa, ma non farmi pensare che il tuo coraggio dipende dalla tua stoltezza..."
***Balder** continua ad avanzare lentamente, ma e' palese che ha poca forza
***Mezzanotte** si limita ad un mezzo sorriso
<**Balder**> "andiamo, elfa, da quella parte"
***Mezzanotte** segue il barbaro
<**Balder**> "e cerca di fare attenzione... in questa tomba non ci sono solo i morti"
<<|DM|>> Balder giudò Mezzanotte attraverso un sotterraneo fatto di corridoio stretti e stanze buie
<**Balder**> "elfa, ma a cosa ti serve sapere dove sono i resti di quel mostro?"
<<|DM|>> dopo scese le scale trovarono un vestibolo con un'altare e oltre quello un accesso a sinistra che conduceva dopo aver svoltato a sinistra in un'altra stanza. Essa aveva una porta a due battenti sulla parete sinistra ed una nascosta in una sezione di muro su quella destra. Sul pavimento straziati da colpi di mazza vi erano due corpi senza testa in avanzato stato di decomposizione ed uno scheletro frantumato
***Mezzanotte** parve ignorare la domanda di Balder e si concentro nel recitare una breve litania in una lingua aspra e gutturale
<**Balder**> "ma che diamine..."
<**Mezzanotte**> (pochi istanti dopo le ossa riposte sul pavimento parvero luccicare un istante e si mossero fino a rinsaldarsi, dando vita ad un cavaliere scheletrico)
<**Balder**> "CROM!.."
<**Balder**> "dannata elfa! cosa hai intenzione di fare?"
<**Mezzanotte**> tu hai il tuo martello, io le mie armi
***Balder** impugna rapidamente la propria mazza
<**Mezzanotte**> (disse Mezzanotte consegnando una spada al cavaliere)
<**Balder**> "se proverai ad usarle contro di me te ne pentirai amaramente"
<**Mezzanotte**> "ma tu sei sempre così paranoico?"
<**Balder**> "adesso te lo ripeto: cosa hai intenzione di fare qui?"
<**Mezzanotte**> "capisci che vuol dire paranoico, vero?"
<**Balder**> "no, ma non mi stai rispondendo"
<**Mezzanotte**> e nemmeno ne ho intenzione
<**Mezzanotte**> il mio intento era trovare il detestato. questo ti basti
<**Balder**> "quei mostri mi hanno attaccato la volta scorsa, e li avevo distrutti... il detestato e' quello lì"
***Balder** indica un mucchio di ossa
***Mezzanotte** esamina i resti del detestato
<**Balder**> "ma cosa sei? una maga o cosa?"
<**Mezzanotte**> "una maga e cosa"
<**Balder**> l'agaro comincia a guardare di traverso l'elfa
<**Balder**> mentalmente comincia a pensare che non avrebbe mai immaginato che le maghe fossero così 'interessanti'
<<|DM|>> Mezzanotte non riesce a comprendere il flusso perché oramai esso è stato troppo alterato
***Mezzanotte** impreca... pazienza.. sarei dovuta arrivare prima
<**Mezzanotte**> barbaro... mi hai sottratto un prezioso oggetto di studio
<**Mezzanotte**> dovrai trovare il modo di farti perdonare (ora il tono era più leggero)
<**Balder**> "maga... o lui o me... non mi diverte 'uccidere' la gente"
<**Balder**> "ma poi cosa sto qui a parlare"
<**Balder**> "io ritornerei in superficie... le ferite cominciano a fare male"
***Balder** si massaggia il fianco

<Balder> "cos'altro vuoi fare qui?"

<Mezzanotte> ormai nulla... ma attendi un momento

*Balder si appoggia nervosamente alla parete

<Balder> "... femmine... pfui" esclama silenziosamente

*Mezzanotte si scosta un momento e si sfilta lo zaino dalle spalle. dopo aver frugato un momento ne tira fuori un pacchetto fatto con delle foglie. lo porge a Balder

<Balder> "?"

<Mezzanotte> "tieni, non è un gran che.. ma qualcosa fa.. non ho di meglio. Passalo sulle ferite, allevierà un po' il dolore e ti aiuterà nella guarigione"

<Balder> l'agaro guarda con sospetto il pacchetto, poi il volto dell'elfa

<Balder> infine allunga la mano e prende il pacchetto

<Mezzanotte> non essere sospettoso, barbaro

<Balder> "se volevi assalirmi lo avresti fatto prima..."

<Mezzanotte> esattamente, mi basterebbe ordinare al mio scheletro guerriero di ucciderti per vederti morto ai miei piedi

<Balder> "ahahahaha... sempre coraggiosa, la femmina elfa!"

<Mezzanotte> "non avrei bisogno di darti unguenti velenosi. prendilo e curati"

<Balder> lentamente il barbaro inizia a usare il contenuto del pacchetto

<Balder> " non mi hai detto cosa sei venuta a fare in questo tugurio"

<Mezzanotte> "volevo studiare il detestato.. ma tu l'hai ucciso. così.. pazienza.. nulla da fare"

<Balder> "studiare?"

<Mezzanotte> si studio la morte

<Balder> "non sapevo che i mostri sono oggetto di studio"

<Balder> "tanto meno la morte.."

*Balder riflette un attimo

<Mezzanotte> la morte cela forse più misteri che la vita

<Mezzanotte> lo sapevi che si può parlare coi cadaveri?

<Balder> "e io che pensavo fossi una cacciatrice di tesori: una in cerca di denaro... bah... ognuno può parlare con chi vuole"

*Balder è ovviamente scettico

<Mezzanotte> se vuoi una volta o l'altra.. quando ammazzerai qualcuno te lo mostrerò

<Balder> "tu potresti parlare con quel.. quel coso là?"

<Mezzanotte> intanto risaliamo... se sei debole non è posto per te

<Mezzanotte> purtroppo con lui no.

<Balder> "si d'accordo, risaliamo.."

<Mezzanotte> se sono morti da molto tempo perdono ogni contatto con il mondo terreno, e la loro voce non giunge più ai nostri orecchi

*Balder indica la strada a Mezzanotte e la lascia andare avanti

<Mezzanotte> piuttosto... cacciatrice di denaro no.. ma un buon pasto forse te lo ruberai volentieri

<Mezzanotte> che hai da mangiare?

<Balder> nel frattempo non disprezza affatto di guardarle le .. spalle

*Mezzanotte intanto si avvia dove dice Balder e lascia che il guerriero non morto chiuda la comitiva

<Balder> "Tirin, il nano è un ottimo cuoco... vediamo se saprai apprezzare la sua cucina"

*Mezzanotte giunti in cima alle scale ordina al guerriero di disfarsi, e crolla in un mucchietto d'ossa

<Balder> "ah però"

<Balder> "e pensare che a me ci sono voluti almeno 4 colpi

<Mezzanotte> "chi vive non è del tutto vivo, e chi è morto non è del tutto morto"

<Mezzanotte> "ricordalo amico barbaro"

<Balder> "amico? ahahaha"

<<|DM|>> Tirin osserva la coppia con un occhio scettico

<Balder> "piacere di conoscerti, elfa!"
<Balder> "Tirin, prepara il meglio che sai preparare!"
<Balder> "qui abbiamo fame!"
<<|DM|>> "Bene" disse Tirin senza troppa convinzione. "Mi avvio al villaggio allora..."
<<|DM|>> Mezzanotte, Balder, Tirin e Milla restarono per un giorno tra le rovine del villaggio, dando tempo a Balder di recuperare le forze, grazie anche all'unguento medicamentoso di Mezzanotte.
<Balder> "elfa... mi sembra di aver capito che non sei qui per quanto e' stato nascosto nella tomba"
<Balder> dice Balder durante un colloquio con l'elfa
<Mezzanotte> in verita' ero qui per la tomba in se...
<Mezzanotte> perché... cosa c'è d'interessante?
<Balder> "elfa: sono qui per recuperare delle armi, che mi sono state descritte come di valore"
<Mezzanotte> "ah quindi ori e argenti" (con delusione)
<Balder> "mi auguro di si: per il bene di quella la' (indicando Milla)"
*Mezzanotte osserva Milla
<Balder> "quella donna..."
<Balder> "mi ha indicato questo luogo, dicendo che nel suo interno sono conservati dei tesori"
<Balder> "e ho intenzione di recuperarli"
<<|DM|>> Milla è una giovane donna abbastanza robusta e graziosa. E' evidente che è a suo agio qui a ridosso delle montagne
*Mezzanotte guarda Milla con un certo interesse
<Balder> "bella donna, non e' vero?"
<Balder> "ma sotto quel viso 'innocente' e quella pelle delicata, ti assicuro che scorre della lava"
<Mezzanotte> "quando tornerai nella tomba?"
*Balder si guarda intorno, scrutando il cielo con attenzione
<Balder> l'agaro cerca qualche segno di buon auspicio
*Mezzanotte guarda incuriosita l'agaro
<Balder> "elfa, se vuoi seguirmi, io vado adesso"
*Balder si alza in piedi, prende con se le sue armi, e si muove verso l'ingresso della tomba
<Mezzanotte> "se ci tieni..." (alzandosi)
*Balder si volta e squadra l'elfa
<Balder> "direi che un piccolo aiuto non guasta mai... specie se da una femmina come te"
<Balder> "e poi..."
<<|DM|>> Mentre Balder si muove verso la tomba un grosso ratto nero gli passa davanti scappando sotto delle macerie
<Balder> "il fatto che sai parlare con i morti puo' essere d'aiuto"
<Balder> "ratti... esseri immondi"
<<|DM|>> Mezzanotte e Balder ridiscendono nella tomba e percorrono di nuovo tutta la via fino alla stanza dove si trovava il detestato
<Balder> "pensi sia un cattivo o un buon auspicio, un ratto?"
<Balder> "Mezzanotte: questa porta l'abbiamo trovata poco prima di incontrarti... devo esplorare quello che si cela dietro di essa"
*Balder indica una parete
<Balder> "il resto delle stanze, in basso, sembrano non avere nascondigli, ma qui... (spingendo la parete) abbiamo trovato questo"
*Mezzanotte osserva un cadavere e recita una breve litania
<Balder> "ancora?"
*Balder si volta
<<|DM|>> Le ossa si rianimano formando uno scheletro dagli occhi fiammeggianti
<Balder> "ma sono orrendi questi mucchi di ossa!"
<<|DM|>> esso tende una mano verso Mezzanotte come a chiedere qualcosa
*Mezzanotte consegna una spada al cavaliere non morto

<Mezzanotte> "bene.. ora possiamo andare"

<Balder> "sai cosa?! visto che quella cosa la' e' gia' morta, manderei avanti lui"

*Mezzanotte ordina "vai cavaliere, facci strada.. e se qualcuno ci minaccia.. abbattilo"

<Balder> "abbattilo! buona questa!"

<Balder> "ahahaha"

<<|DM|>> La bocca dello scheletro si apre in una risposta silenziosa e poi questo si avvia pochi passi nel corridoio

<Balder> "vuoi seguirlo, o vuoi che vada io prima di te?"

<Mezzanotte> accomodati pure

<Balder> l'agaro si fa avanti e segue da presso il cavaliere fantasma

<<|DM|>> dopo 15 passi il corridoio gira a destra

<Balder> "interessante..."

<<|DM|>> Dopo la svolta il corridoio prosegue per circa altri 15 passi prima di svoltare nuovamente a destra. Verso la fine del corridoio Mezzanotte nota uno strano foro nella parete sinistra

<Mezzanotte> "guarda qui.." (indicando il foro e esaminandolo meglio)

<Balder> "cosa?!?"

<Balder> "e' solo un buco"

<Balder> "sara' la tana di un topo..."

*Mezzanotte si concede qualche istante per esaminare bene lo strano buco

<<|DM|>> Balder e Mezzanotte comprendono che il buco sembra avere la forma di una toppa

<Balder> "elfa, se e' quello che sembra essere, dobbiamo cercare la chiave"

<Balder> "ma che luogo e' mai questo?"

<Balder> "proviamo ad andare avanti, e vediamo dove termina la galleria... magari la chiave e' li'"

*Mezzanotte approva

<<|DM|>> svoltando l'angolo si sente un rumore come di roccia smossa e tre dardi volano attraverso il corridoio, due colpiscono il cavaliere spezzandogli delle ossa

<<|DM|>> il corridoio prosegue per pochi passi prima di svoltare a sinistra

<<|DM|>> tre fori nella parete di fronte a quella da cui siete arrivati sono evidentemente i fori di uscita dei dardi

<Mezzanotte> proseguiamo con cautela.. fortuna che c'era il cavaliere avanti

<Balder> "gia', infatti... penso proprio sia stata una buona idea quella di mandare avanti lo scheletro: meglio lui di noi"

<<|DM|>> dopo l'ennesima svolta il corridoio termina in una stanza di forma ottagonale. A destra e sinistra dell'unico passaggio da cui siete entrati vi sono due sarcofagi di pietra. Di fronte all'ingresso vi è un altare di granito

<<|DM|>> sull'altare vi sono due lunghi candelieri di metallo, forse argento

<<|DM|>> uno dei due sarcofagi raffigura un guerriero armato di spada ed è molto simile a quello già visto da Balder in una altra stanza, l'altro invece è poco più che un parallelepipedo di pietra

<Mezzanotte> tombe...

<Balder> "mi auguro che anche quella pietra non abbia voglia di rianimarsi..."

<Mezzanotte> "che si fa?"

*Balder imbraccia il martello

<Balder> "si finisce l'opera"

*Balder con fare agguerrito si avvicina al cavaliere per colpirlo

<<|DM|>> il sarcofago resta immobile. Non succede nulla

*Mezzanotte incita Balder a rompere il coperchio

*Balder carica il martello con tutta la forza possibile e colpisce il sarcofago con violenza

<Balder> "pietre... pfui!"

*Mezzanotte ridacchia.. si le pietre

<<|DM|>> col suo colpo Balder apre un vero e proprio foro nella pietra del sarcofago

<Balder> "spero solo di non dovermi ricomprare un nuovo martello, quando avro' finito qui"

dentro"

<<|DM|>> dentro si vede parte di un fodero di una spada e delle vesti

<Mezzanotte> prova a spaccarlo

<Balder> "una spada..." l'agaro e' un po' deluso

*Balder ripete il colpo, vibrandolo con piu' forza

<<|DM|>> il secondo colpo spacca a metà il coperchio di pietra del sarcofago facendolo slittare ai lati rumorosamente

<<|DM|>> dentro il sarcofago si vedono i resti di un'uomo con indosso una maglia gazzarrina e con una spada bastarda tra le mani

<<|DM|>> le vesti oramai sono rovinate e non portano simboli araldici

<<|DM|>> la maglia e la spada non sembrano aver risentito del tempo invece

<Balder> "buone armi, ma non sono quelle che mi aspettavo... Milla fara' i conti con me stasera"

<Balder> "uhm: una gazzarrina"

<Balder> "vediamo un po'"

*Mezzanotte recita un'altra breve litania

<<|DM|>> non accade nulla in risposta alla litania di Mezzanotte

<Mezzanotte> io starei piu' accorto se fossi in te...

<Mezzanotte> quel cadavere non risponde ai miei sortilegi

<Mezzanotte> forse è già' rianimato di suo

<Balder> vediamo

*Balder prende il cadavere e tenta di estrarlo di peso dal sarcofago

<<|DM|>> Balder tira fuori il cadavere dal sepolcro, ma questo va parzialmente in pezzi. la spada cade a terra rumorosamente

<Mezzanotte> "meglio così'"

<Balder> "proviamo la gazzarrina"

<Balder> "mi sembra di buona fattura, e migliore di questo cencio che indosso"

<Balder> "vediamo un po'"

*Balder fa per provare l'armatura

<Mezzanotte> "allora.. è tutto qui il tesoro?"

<<|DM|>> Balder prova la gazzarrina. E' di ottima fattura e gli calza abbastanza bene. Si vede che non è stata fatta per lui, ma non lo impiccia

<Mezzanotte> "c'è sempre l'altro sarcofago da controllare"

<Balder> "mi auguro che non sia tutto qui, sarei veramente deluso... ma anche sorpreso... tutte queste difese per una gazzarrina?"

*Balder depone il resto delle armi in un angolo, poi brandisce nuovamente il martello e si prepara a caricare il secondo sarcofago

<Balder> "vediamo un po' se conservi cose piu' interessanti"

<<|DM|>> Appena Balder prova a toccare la spada questa gli scotta le dita ed emette come un sibilo

<Balder> "accidenti!"

<Balder> "ma che diamine..."

<Mezzanotte> "sembra che ci siano altre forze qui oltre noi.."

<Balder> "ancora?!... Crom! eppure da morti avrebbero dovuto averne abbastanza di prendere calci sul fondo schiena!"

<Mezzanotte> beh magari proprio perchè ne hanno presi tanti ora hanno voglia di restituirli

<Mezzanotte> presta il martello al mio cavaliere..

<Balder> "prova a fargli brandire quella spada"

<Balder> magari lui potrebbe usarla con successo"

<Mezzanotte> spada su un sarcofago?

<Mezzanotte> si romperà' di sicuro

<Mezzanotte> serve qualcosa di piu' solido per spaccarlo

<Balder> "a me ha ustionato una mano... guarda qui!"

<Mezzanotte> "dai il martello al cavaliere..."
<Mezzanotte> lui non ha mani da ustionarsi
<Balder> a malincuore, Balder da' uno dei suoi martelli al cavaliere fantasma
<<|DM|>> Il cavaliere prende il martello
<Mezzanotte> "cavaliere... infrangi quel sarcofago"
<<|DM|>> il cavaliere colpisce maldestramente il sarcofago, ma a quanto pare questo è più sottile dell'altro e va in pezzi, rivelando di essere vuoto
<Mezzanotte> "ora rendi il maglio al barbaro e recupera la tua spada"
<<|DM|>> lo scheletro fa quanto gli è detto
<Mezzanotte> ebbene?
<Mezzanotte> per te tante fatiche e poco bottino
<Balder> "non riesco a capire..."
<Balder> "dev'esserci per forza qualcosa che mi sfugge"
<Balder> "aiutami a guardare meglio intorno a questa stanza... dovremmo trovare quella chiave"
*Mezzanotte controlla meglio i resti del cadavere
*Balder inizia a girare intorno alla stanza e cerca nuovamente tra i resti dei cadaveri"
*Balder inizia anche a percuotere il muro con il manico del martello
<Balder> tentando di capire se esistono cavita'
<<|DM|>> cercando tra i resti del cadavere Balder si accorge che il fondo del sarcofago è ad un livello superiore di quello del pavimento
<Balder> "Tarja! guarda qui!"
<Mezzanotte> cosa?
<Balder> "vedi qui dentro? sembra ci possa essere qualcosa"
*Balder cerca di spingere il sarcofago
<<|DM|>> Balder riesce a smuovere il sarcofago rivelando uno scomparto segreto
<Balder> "vedi nulla? fai luce qui"
*Mezzanotte osserva all'interno della cavita'
<<|DM|>> dentro di esso si trovano una statua di giada alta un braccio e raffigurante una donna dalle vesti fluenti, una collana d'oro e numerose monete
<Balder> "gia' comincia ad essere un buon bottino... ma non trovo la chiave"



Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5

Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

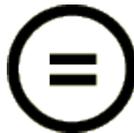
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza.



Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.



Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra.

- Ogni volta che usi o distribuisi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.
- In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti d'autore utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.

Le utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore e gli altri diritti non sono in alcun modo limitati da quanto sopra.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del [Codice Legale \(la licenza integrale\)](#).

[Limitazione di responsabilità](#)